A Fuorigrotta si deciderà la lotta per lo scudetto d'inverno?

IL NAPOLI PUO' BATTERE L'INTER

Già varate le formazioni

Dubbi solo per Corso

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 7.

L'Inter ha completato la sua preparazione questa mattina. Herrera verso le ore 10 si è portato al campo Italia di Sorrento, seguito dai suoi giocatori. Li ha divisi in due formazioni di sei elementi ciascuna, facendo disputare una partita di basket e una serie di palleggi. A parte si sono allenati Cappellini, Landini, Mereghetti, Minussi e Soldo esercitandosi più che altro nel tiro a rete. Dopo l'allenamento Herrera ha comunicato la formazione, che è la stessa da noi già annunziata: Sarti, Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso. Dunque, tutto confermato: anche che Corso sarà della partita. Lo aveva già dichiarato Herrera, lo ha confermato il dott. Quarenghi, e il giocatore ha lasciato cadere le perplessità che ancora mostrava fino a ieri pomeriggio. Che affermi di sentirsi bene al cento per cento, no, perché insiste nel dire che avverte ancora una pesantezza al muscolo della coscia sinistra. In sostanza, però, dichiara di poter sopportare con una certa disinvoltura questo fastidio che il dott. Quarenghi attribuisce al trattamento terapeutico cui è stato sottoposto il giocatore nel corso della settimana. Ad ogni buon conto Herrera per cautelarsi contro ogni spiacevole eventualità, ha particolarmente curato la preparazione di Bicich che, nel caso, sarebbe il sostituto di Corso. Lo ha affermato lo stesso Herrera il quale ha anche voluto chiarire a Mereghetti il motivo della scelta. L'Inter ripartirà nella serata stessa di domenica alle 20,30 in vagone letto.

Dall'altra sponda, e cioè dal l'Hotel San Germano di Agnano da qualche tempo diventato il quartiere generale del Napoli alla vigilia degli incontri casalinghi, altrettanta tranquillità. Pesaola ha confermato la stessa formazione di domenica scorsa e cioè: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Bianchi; Bean, Juliano, Orlando, Altafini, Sivori. Quello che Pesaola non accetta — e per la verità non lo accetta neppure Herrera — è il discorso sulle marcature. Herrera teme addirittura che non sia questa la formazione del Napoli, Pesaola sostiene che il Napoli vincerà certamente se la squadra non si lascerà influenzare dal pubblico che petrebbe sollecitarla ad aggredire l'avversaria senza alcuna precauzione. E aggiunge anche che un simile confronto, destinato a rimanere nella storia del calcio, non può chiudersi con un risultato di parità: ci deve per forza essere un vincitore e un vinto, e lui ha tanta fiducia nella squadra. La partita sarà arbitrata da Lo Bello e sarà teletrasmessa, differita. Particolari misure sono state prese per disciplinare l'ingresso allo stadio ove apposite squadre di polizia vigileranno affinché non vengano introdotti petardi o altri tipi di fuochi di artificio. La preoccupazione maggiore resta sempre quella del traffico. Si prevede che già di buona ora molta gente si porterà nella zona di Fuorigrotta e che massiccio sarà all'afflusso degli sportivi dalla provincia.

Michele Muro

A PESAOLA è stata ventilata la possibilità di una sua assunzione come C. T. della nazionale azzurra. Anche per questo farà del tutto per superare Herrera nella partitissima Napoli-Inter

Le partite e gli arbitri

Atalanta Fiorentina: Sergio Gonella; Foggia Brescia: Mario Bernardis; Juventus Mantova: Cesare Gussoni; L.R. Vicenza Cagliari: Francesco De Robbio; Lazio Bologna: Aurelio Angonese; Milan-Torino: Antonio Di Tonno; Napoli-Inter: Concetto Lo Bello; Spal-Roma: Bruno De Marchi; Venezia Lecco: Priamo Varazzani.

La classifica di Serie A

Inter	14	10	2	2	26	8	22
Juventus	14	8	5	1	19	6	21
Fiorentina	14	7	5	2	27	12	19
Napoli	14	8	3	3	16	9	19
Cagliari	14	7	4	3	18	5	18
Bologna	14	7	3	4	20	13	17
Roma	14	7	3	4	16	11	17
Brescia	14	4	6	4	10	10	14
Milan	14	3	8	3	15	15	14
Torino	14	3	7	4	13	15	13
Vicenza	14	3	6	5	11	15	12
Mantova	13	1	10	2	9	11	12
Atalanta	14	4	4	6	14	26	12
Spal	13	3	5	5	10	11	11
Lazio	14	2	6	6	8	16	10
Lecco	14	1	5	8	6	18	7
Foggia	14	2	2	10	12	31	6
Venezia	14	0	6	8	9	26	6

Battuta l'Ignis: la Coppa agli americani

IGNIS: Flaborea (8), Bufalini (7), Dossena, Ceccutti, Vittori (5), Gergati T., Meneghin, Gergati R., Bovone (2), Villetti, McKenzie (23), Gennari (25).

GOOD YEAR: Benson (3), Flower (4), Hanson, Ryal (20), King (2) uscito per 5 falli, Miller (22), Korrel (6), Bodkin, Patterson, Anderson (6), Dabich (2), McKoy (12).

Il Good Year ha vinto meritatamente la seconda edizione della Coppa intercontinentale di Basket al termine di un appassionante finale con l'Ignis; la partita si è conclusa col punteggio di 78 a 72. La squadra americana che aveva concluso il primo tempo in svantaggio di 7 punti (35 a 28 per l'Ignis) ha espresso nel secondo tempo il meglio di se stessa per la precisione dei tiri e per l'intesa fra i giocatori. L'Ignis ha cercato di resistere con rabbia sostenuta da un pubblico eccezionale ma alcuni banali errori non hanno permesso al quintetto italiano di resistere alla miglior classe della Good ear. Ed ecco qualche cenno di cronaca:

Lo scontro fra l'Ignis e il Good Year per la finalissima della Coppa intercontinentale è stato caratterizzato nel primo tempo dal nervosismo di entrambe le squadre. La squadra americana difende con una marcatura stretta sull'uomo mentre la squadra di Varese con l'uomo con flottaggio. L'imprecisione ha caratterizzato i tiri nei primi minuti. Soltanto alcune prodezze di Gennari e poi di McKenzie hanno fatto sì che il primo tempo terminasse col punteggio di 35 a 28 in favore dell'Ignis. Nel primo tempo la squadra americana ha sostituito diversi uomini perché avevano subito numerosi falli.

Nel secondo tempo se nei primi minuti ad un cesto degli americani c'è stata la pronta risposta dei varesini, la superiorità del Good Year è venuta però crescendo man mano: tanto da raggiungere al 10' quando l'allenatore Tracuzzi cambia Gennari troppo affrettato nelle conclusioni, con Cescutti, il punteggio di 56 a 51. Inutili saranno anche gli altri tentativi dell'allenatore dell'Ignis che dopo aver tolto Mc Kenzie lo rimette subito in campo. A cinque minuti dalla fine la sorte dell'Ignis appare già segnata.

I migliori in campo sono stati dell'Ignis i soliti Gennari e Mc Kenzie, e per il Good Year Ryal, Miller, e McKoy. Buono l'arbitraggio e abbastanza corretta la partita.

Una partita di eccezionale tensione agonistica ha assegnato al Simmenthal il terzo posto. Sono stati necessari i 5 minuti supplementari per decidere la sorte di un incontro combattuto negli ultimi minuti con una girandola di canestri che ha entusiasmato i diecimila spettatori presenti. E il punteggio finale: 90 a 89 ne è la più evidente conferma.

I tempi regolamentari si erano chiusi col punteggio di 78 a 78. I migliori in campo per il Simmenthal Vianello, Masini, Chubin; per il Corinthias Amaury, Marques, Maciel e Passos.

SIMMENTHAL: Cellini (2), Vianello (21), Pieri (2), Masini (28), Robins (6), Angaro (6), Chubin (25).

CORINTHIAS: Amaury (23), Marques (20), Maciel (16), Renato (8), Salomon (13), Leonardi (10), Rosabranca (3).

Sampdoria, Varese e Modena: due punti sicuri?

Turno facile in «B» per le tre grandi

In settimana la classifica ha subito una variazione: al Modena è stata data partita vinta sul Catania, cosicchè la squadra di Remondini si trova ad un punto soltanto dalla coppia capolista, mentre il Catania retrocede di un punto e finisce a braccetto con il Livorno.

La brutta circostanza non potrà non mettere in apprensione sia il Varese che la Sampdoria, le due squadre che sembravano avere tutta l'aria d'inscenare una fuga a due, e che invece si ritrovano il Modena a stretto contatto.

In settimana, però, non si è avuta solo la sentenza della Lega come novità. Si è avuta anche l'assunzione di Bob Lerici in qualità di allenatore dell'Arezzo, e il ritorno dell'ungherese Szkely alla guida dell'Alessandria. Inoltre risulta ancora una volta in crisi societaria la Salernitana, avendo il commissario Gagliardi presentate le dimissioni dopo un burrascoso incontro col sindaco Menna. Si è venuto a sapere che i giocatori della Salernitana sono due mesi che non percepiscono stipendi e premi di partita, e in certo qual modo si spiegherebbe anche così il loro rallentato impegno.

Pare, però, che la crisi sia ancora una volta rientrata perchè il fratello di Gagliardi, il noto don Filippo Gagliardi, quello che accumulò enormi ricchezze nel Venezuela all'epoca di Jmenez, abbia affidato al buon senso del fratello minore una quindicina di milioni perchè vengano pagati almeno gli stipendi di un mese.

Cosa si ricava da tutte queste novità? Innanzitutto che il taciturno, ma bravo Lerici è capitato ad Arezzo alla vigilia di una partita disperata. E a noi che lo conosciamo abbastanza bene, non sembra che le sue ottime qualità di preparatore e di studioso addirittura del calcio siano pari a quelle di galvanizzatore, per cui riteniamo che l'Arezzo potrà certamente giovarsi della serietà e dell'impegno di Lerici ma non immediatamente.

Si ricava inoltre che anche il Padova — che sperava proprio dall'incontro col Modena di fare qualche altro passo avanti — possa dirsi favorito dalla circostanza, a meno che non riesca ad inventare una grossa partita: perchè è chiaro che il Modena, ora che è ad un tiro di schioppo dalla coppia capolista, tenterà di accelerare il suo ritmo.

Che altro? Il singolare caso di Szkely. Nel campionato scorso strappò l'Alessandria dal baratro della retrocessione. Si ebbe i suoi bravi complimenti, ma non fu riconfermato perchè richiese una cifra ritenuta alta per le scarse finanze della società piemontese. Fu ingaggiato Puricelli e resistette poco. Si ricorse all'eterno Cappelli ed è durato ancora meno. E' stato infine richiamato Szkely. Quanto è costato? Non meno di quanto aveva chiesto in estate: nel frattempo, però, l'Alessandria dovrà pagare anche gli altri due. Un buon affare, non c'è che dire! Con l'aggiunta di un rischio spaventoso: che Szkely sia stato richiamato troppo tardi. Oggi — guarda caso — l'Alessandria ospita una Salernitana che, quanto meno, dovrebbe essere più tranquilla.

Condensiamo la rassegna. Il Catania avvelenato affronta una Reggina che ancora non s'è dichiarata vinta: il Catanzaro, col probabile rientro di Maccacaro destinato a dare più ordine alla difesa, tenta di rilanciarsi a spese del Pisa: lo stesso dicasi del Messina contro il Verona: Livorno-Potenza s'annunzia come un incontro che promette scintille. I lucani stringendo i denti per mantenersi a contatto con le prime, il Livorno per sollecitare col suo comportamento una immediata pacificazione dirigenziale, e in attesa del ritorno di Parola.

Un grosso impegno aspetta il Genoa che, a rigor di logica, poco dovrebbe ottenere sul campo della lanciatissima Reggiana. Il Palermo, a sua volta, spera di guadagnare punti anche a Novara per tentare una difficile, ma non improbabile rimonta.

Il turno si presenta interessantissimo e ricco di indicazioni, ma la classifica non dovrebbe subire grosse scosse, almeno nell'alta classifica.

m. m.

Oggi a Tor di Valle

Mincio favorito nel «Villa Glori»

L'ippodromo romano di Tor di Valle ospita oggi il tradizionale premio Villa Glori, dotato di 4 milioni di lire di premi, sulla distanza di 1600 metri, una prova riservata ai cavalli indigeni, che si presenta assai incerta e interessante.

Cinque concorrenti saranno ai nastri e precisamente: Cinquale, Graianella, Calcante, Carmelo, Mincio. Sulla scorta della forma recente i favori del pronostico spettano a Mincio il quale sarà guidato dal tedesco Kruger reduce dall'aver corso la distanza martedì scorso sul piede di 1'18"3 al km., e Carmelo che rimane sulla prestigiosa vittoria riportata il giorno di Santo Stefano nell'internazionale premio Tor di Valle, allorché riuscì a battere i migliori cavalli americani e indigeni del momento e a conquistare una vittoria ambitissima. Sulla distanza di 1600 metri Carmelo dovrebbe essere ancor più a suo agio e avere la possibilità di opporsi a Mincio. Tra i due il ruolo di terzo incomodo può essere giocato da Cinquale che sfortunato il 26 dicembre scorso nella prova vinta da Carmelo, potrebbe oggi prendersi la rivincita forte del numero uno di partenza. In specie se riuscirà ad evitare l'errore in partenza. Meno dovrebbero valere Graianella e Calcante che completano il campo ma che non possono essere tutti esclusi.

Inizio della riunione alle 14,30. Ecco le nostre selezioni:

Prima corsa: Leoniero, Adriano, Ostiano;

Seconda corsa: Sianese, Parigi, Barignaro;

Terza corsa: Oasina, Capofiume;

[illegible]

rinto;

Quinta corsa: Pizzutello, Maissana, Superga;

Sesta corsa: Mincio, Carmelo, Cinquale;

Settima corsa: Diorissimo, Frammona, Rio De Prato;

Ottava corsa: Gerhala, Jacqueline, Gilbert.

Franco Nones secondo in Svezia

AVESTA, 7.

Franco Nones ha sfiorato il successo nella gara internazionale di fondo sugli sci svoltasi oggi ad Avesta sulla distanza di 15 chilometri con quistando il secondo posto a soli quattro secondi dal vincitore, lo svedese Harald Persson. Brillante è stato comunque il comportamento di tutta la squadra italiana che ha occupato cinque dei primi sette posti.

Ecco l'ordine di arrivo della gara: 1) Harald Persson (Svezia) 50'09"; 2) Franco Nones (Italia) 50'13"3; 3) Gianfranco Stella (Italia) 50'19"; 4) Karl-Aake Asph (Svizzera) 50'34"; 5) Mario Bacher (Italia) 50'36"; 6) Pietro Scola (Italia) 51'01"; 7) Livio Stuffer (Italia) 52'03".

La Greene vince ad Oberstaufen

OBERSTAUFEN 7.

Lo slalom speciale di Oberstaufen, Memorial Barbi Henneberger prima grande competizione femminile internazionale della stagione sciistica e prima prova valevole per la nuova «Coppa del mondo», è stata vinta brillantemente dalla giovane canadese Nancy Greene, di 23 anni, la quale, grazie ad un'ottima prestazione nella seconda «manche», ha superato di misura (10/10 di secondo) la Svizzera Fernance Bochatay, e di 1"36 la francese Annie Famose, campionessa mondiale della specialità

Stewart prevale nel G.P. «N. Zelanda»

AUCKLAND, 7. — Lo scozzese Jackie Stewart, su BRM, ha vinto la quattordicesima edizione del Gran Premio automobilistico della Nuova Zelanda. Al secondo posto si è classificato Jim Clark su Lotus ed al terzo Dick Attwood su BRM.

Ordine di arrivo: 1) Jackie Stewart (GB BRM) 59'16"45; 2) Jim Clark (Lotus-GB) 59'21"85; 3) Richard Attwood (BRM-GB) 56 giri; 4) Jim Palmer (Repco Brabham-NZ) 54 giri.

I partenopei in gran forma - Un milione di premio in caso di vittoria? - Intanto la Juve ospita il Mantova mentre i viola vanno a Bergamo

Trasferta insidiosa per la Fiorentina

Stavolta non ci sono dubbi, stavolta non c'è la difficoltà della scelta: una partita su tutte spicca nel cartellone della quindicesima giornata, a due lunghezze dal giro di boa che assegna il titolo di campione d'inverno

E' la partita di Napoli, tra gli azzurri partenopei ed i nero azzurri dell'Inter, una partita che può cambiare volto all'alta classifica, specie in caso di vittoria del Napoli: in tal caso i partenopei ci porterebbero ad un punto dall'Inter che rischierebbe di essere scavalcata dalla Juve impegnata in casa contro il Mantova.

E insieme ai partenopei anche la Fiorentina potrebbe portarsi ad un tiro di schioppo dall'Inter se vincerà a Bergamo. Se invece vincesse l'Inter, bè le conseguenze potrebbero essere gravi per il Napoli, ma non ancora decisive per la classifica che potrebbe restare pressocchè immutata: e le speranze sarebbero rinviate a domenica prossima quando sarà in programma Fiorentina Inter

Così delineata la situazione di classifica passiamo rapidamente all'esame dettagliato del programma odierno.

NAPOLI INTER. E' una partita praticamente senza pronostico perchè i fattori a favore dell'una o dell'altra si equivalgono. All'attivo del Napoli mettiamo infatti l'altissimo spirito agonistico da cui saranno animati i partenopei sotto il pungolo della classifica, del grosso premio (si parla di un milione! stabilito in caso di vittoria, del l'orgoglio solleticato dal confronto con i campioni d'Italia nonchè dalla ventilata possibilità dell'assunzione di Pesaola (napoletano sia pure ad honorem!) come C. T. azzurro.

Insieme allo spirito agonistico è probabile che i partenopei vadano accreditati di una migliore condizione di forma come si è visto soprattutto nell'ultimo allenamento (più ancora che a Firenze ove la squadra giocò molto abbottonata) che ha fatto registrare l'esplosione di Altafini (cinque goal!).

All'attivo dei nero azzurri vanno ascritti invece la loro maggiore freddezza ed esperienza, nonchè il tema tattico dell'incontro che dovrebbe permettere all'Inter il gioco favorito di rimessa. La partita può essere decisa dunque soprattutto sul piano tattico ove l'Inter non presenta novità, mentre il Napoli collauda per l'occasione su un vero banco di prova, più probante dei precedenti, la innovazione costituita dallo schieramento del doppio centroavanti (Altafini Orlando) con Sivori ala tattica.

Come se la caverà l'Inter contro il doppio centro avanti? E funzionerà la formula di Pesaola anche contro l'Inter?

In campo opposto c'è da chiedersi come disporrà le marcature il «Petisso», sperando che non cada nell'errore di Valcareggi di utilizzare Bianchi come stopper (su Mazzola) per mettere Girardo su Corso. Ecco delineati i punti probabilmente decisivi del match: oltre però non si può andare. Per cui conviene passare alle altre partite

LAZIO BOLOGNA. E' forse uno dei match più drammatici della giornata. Perchè i laziali cercano disperatamente di sollevarsi dalla bassa classifica, perchè il colpo di testa di Nerio contro Bartolini gravemente indebolito il centro campo bianco azzurro ad opera di Burlando (rientra tuttavia il "graziato" Carosi) e perchè a sua volta il Bologna privo di Pascutti, Bulgarelli e forse Nielsen è chiamato a giocare la carta della riscossa per rasserenare la tifoseria ed i dirigenti indignati dall'ultima deludente prestazione della squadra (pareggio con il Venezia con il corollario di pesanti multe ai giocatori). Anche in questo caso come si capisce conviene rinunciare ai pronostici lasciando la parola al campo.

ATALANTA - FIORENTINA Balzati al terzo posto in classifica grazie al recupero con il Lanerossi ed in attesa di ricevere domenica l'Inter i viola hanno un difficile compito a Bergamo contro una squadra sempre coriacea tra le mura amiche: possibile dunque che Chiappella punti ad un pareggio da ottenere con il minimo sforzo sia nel timore che i giocatori sentano la stanchezza per il recupero di mercoledì sia per non compromettere la classifica e per non spendere energie in vista della partitissima con l'Inter.

JUVENTUS MANTOVA. Apparentemente non dovrebbe esserci incertezza per quanto riguarda il pronostico: eppure non ce la sentiamo di concedere i pieni fattori ai bianconeri, in considerazione della scarsa prolificità dell'attacco torinese e della specialità dei virgiliani di «congelare» le partite sul pareggio

MILAN-TORINO. E' una partita più incerta di quanto possa apparire sulla carta: perchè le assenze di Noletti e Lodetti (squalificati) e di Mora (nuovamente infortunato) possono provocare un brusco arresto nel «crescendo» dei rossoneri mentre il Torino che si batte per non precipitare nella zona minata può trovare nell'orgoglio la molla per strappare un risultato positivo

SPAL ROMA Contro una Spal gravemente rimaneggiata specie in difesa per le assenze di Tomasini Bagnoli e Pasetti, Pugliese tenta il colpo gobbo per riscattare la sconfitta con il Milan: non altrimenti può interpretarsi la sua decisione di sostituire Barison ancora infortunato con Schuetz quando avrebbe potuto ripiegare su Carpanesi finta ala per rafforzare la difesa. Bisognerà vedere però come finirà: e soprattutto bisognerà vedere se la neve permetterà lo svolgimento del match.

LANEROSSI CAGLIARI Cagliari al completo, Lanerossi priva di Carantini, Rossetti, Fontana e reduce dal cocente 3 a 0 di Firenze: ovvio che sono molte le speranze dei sardi di conquistare un risultato comunque positivo

VENEZIA LECCE Partita della disperazione tra due delle ultime classificate. Il Venezia che è reduce dal pareggio di Bologna e che può confermare la stessa formazione gode di qualche preferenza nei confronti dei rivali ma non si può escludere l'ipotesi del pareggio sempre molto probabile in questi casi.

FOGGIA BRESCIA. Due assenze per parte: Rinaldi e Micheli (squalificati nel Foggia), D'Alessi e Vasini (infortunati nel Brescia). Pari e patta dunque, come può accadere anche sul campo sebbene il Foggia ce la metterà tutta per sfruttare il turno interno onde allontanarsi dall'ultimo posto.

Roberto Frosi

Graziati Lodetti Noletti e Carosi

MILANO, 7

La commissione disciplinare della Lega calcio ha reso noto che la squalifica del giocatore Lodetti, del Milan, è stata annullata, mentre quella di Noletti, sempre del Milan, è stata ridotta da due a una giornata. L'altra squalifica inflitta a Carosi della Lazio, è stata pure ridotta da due a una giornata.

Per il «tricolore» dei welters

Oggi ad Aprilia Bossi-Tiberia

L'incontro sarà teletrasmesso in diretta alle ore 15,45

Anche per Tiberia Bossi è venuta l'ora della verità. Oggi sul quadrato di Aprilia i due pugili si affronteranno per la seconda volta e si potrà così stabilire definitivamente quale dei due merita il titolo italiano dei «welter». Il primo match — disputato a Napoli nell'ottobre scorso e conclusosi con la sconfitta ai punti di Tiberia, allora detentore del titolo — suscitò molte polemiche: numerosi tecnici sostennero che Tiberia aveva terminato l'incontro in perfetta parità di punti con Bossi e che di conseguenza il verdetto non rispecchiava esattamente il valore dei protagonisti e il pugile ceccanese alla fine del match gridò allo scandalo, dichiarò di essere stato defraudato del titolo e chiese di poter incontrare nuovamente Bossi. Di diverso parere fu naturalmente il vincitore e che tuttavia si disse disposto a concedere la rivincita a Tiberia, rivincita che si effettuerà appunto oggi ad Aprilia e che milioni di italiani potranno vedere alla televisione che si collegherà direttamente alle 15,45. E' inutile dire che il match si presenta molto equilibrato date le caratteristiche dei due pugili. Sia Tiberia che Bossi infatti praticano una boxe basata su rapidi spostamenti sulle gambe e su colpi di rimessa. Forse il match non sarà altamente spettacolare ma sul piano agonistico dovrebbe senz'altro soddisfare tanto più che Tiberia è ben cosciente che è questa l'ultima occasione che gli si offre per mantenersi su una buona quotazione: perderla significherebbe tornare a percepire «borse» di centocinquanta duecentomila lire e non più. Così pure nel quadro di una tattica accorta il match potrebbe fornire fasi abbastanza emozionanti e non è escluso che qualche buon colpo, da parte dei due pugili possa giungere a segno tanto da porre fine al match prima delle regolamentari dodici riprese. Sulla carta appare leggermente favorito Bossi sia per il felice periodo di forma che sta attraversando ta differenza di Tiberia, che ha dovuto subire negli ultimi due match disputati un KO ad opera di Cobblah e un pari imposto gli dall'anziano Nenci sia perchè si trova a combattere nelle vesti del campione. Tiberia infatti come sfidante dovrà attaccare sin dal primo round e se non lo farà con attenzione data la possibilità a Bossi di sfruttare le sue ottime doti di incontrista. Il match inoltre si presenta per ambedue i pugili di grande importanza per la loro carriera e questo potrà incidere sul loro rendimento. Tiberia che è ormai giunto a ventotto anni, come abbiamo detto, in caso di sconfitta, vedrà precludersi tutte le possibilità per rimanere tra i migliori «welter» europei mentre Bossi vedrà sfumare il suo più ambizioso obiettivo che è quello di incontrare l'europeo Josselin titolo in palio il 2 febbraio prossimo.

Il cartellone della riunione prevede inoltre altri incontri tra pugili dilettanti e il match tra i professionisti pesi massimi Venerucci, pugile di casa imbattuto da quando milita nei «pro», ha il favore del pronostico.

Nella foto: Tiberia

ACQUISTATE PER CONTANTI SENZA ESBORSO DI DANARO!

questa incredibile possibilità vi è offerta dai

BUONI ACQUISTO

Castel Fidet

ISTITUTO FINANZIARIO CASTELFIDET
VIA TORINO 150
ROMA
TEL 463812
465097

ottenibili subito e pagabili in 12 mesi

- I BUONI ACQUISTO CASTELFIDET non vengono a costare praticamente nulla e sono accettati come danaro contante dai principali Negozi di Roma.
- Gli sportelli dell'Istituto Finanziario Castelfidet sono a Vostra disposizione per fornirVi, senza alcun Vostro impegno, le più esaurienti e complete informazioni sul nuovo tipo di operazione. Rivolgetevi ad essi:

NE VALE LA PENA! VALORIZZERETE IL VOSTRO DANARO.

I negozi autorizzati ad accettare i BUONI ACQUISTO CASTELFIDET esporranno il caratteristico contrassegno dell'Istituto.

INOLTRE: approfittate della convenienza degli altri servizi CASTELFIDET che sono sempre i più vantaggiosi di Roma:

- MINICREDITO (credito a privati)
- MUTUI IPOTECARI
- MUTUI AUTOMOBILISTICI
- CREDITO COMMERCIALE A MEDIO TERMINE